

## Botta e risposta con Marras e Bonifazi “Dalla crisi non si esce pretendendo...”

► GROSSETO

“Non accetto che si dica: ‘Non c’è stato confronto’. Dalle difficoltà non si esce pretendendo di condizionare le responsabilità altrui...”. Non sono andate giù nè a Marras nè a Bonifazi i richiami dell’Ance ad un maggior rapporto di consultazione sulle scelte”. E non per una malcelata idea di dirigismo politico, ma perchè “in momento straordinari come l’attuale - ha rintuzato - non basta che ciascuno faccia il proprio dovere...”. Marras ha rivendicato che consultazione c’è stata: “Abbiamo fatto anche gli stati generali dell’edilizia da cui è scaturito un protocollo d’intesa, che ci ha permesso di monitorare la situazione e di dire, oggi, che le cose messe in fila non sono andate come pensavamo. Per questo dico: siamo pronti a rivisitare quel protocollo”.

Altrettanto chiaro il sindaco Bonifazi, il quale ha sottolineato che pensare ancora di procedere con nuove costruzioni è fuori dalla storia. “A Grosseto ci sono oltre duemila appartamenti invenduti: ne facciamo altri?” è stata la domanda provocatoria. Il sindaco ha lanciato di nuovo l’appello a “lavorare tutti insieme” mentre al momento “vedo che ognuno va per conto proprio...”. E ha tirato, in proposito, qualche staffilata al sistema privato, perchè se tutti tirano Comune e Provincia per la giacchetta, il sindaco ha ricordato che in troppi hanno proceduto con la logica dell’armiamoci e partite. E ha fatto due esempi: il Polo universitario e la Grosseto sviluppo. Il primo “lo volevano tutti, ma ora che non ci sono i soldi col cerino in mano restano gli enti locali”; la seconda “non fa certo ciò per cui era nata, ovvero incubatrice di imprese...”.

g.d’o

